

CONTENUTO INTEGRALE MAIL DEL 28.09.2022 INVIATA AGLI ADERENTI

Egregi Signori,

scrivo la presente, facendo seguito alle precedenti comunicazioni inviateVi, a seguito della reiterata diffamazione nei miei confronti posta in essere dal Sig. SAVINO Antonio e per chiarire ulteriormente a tutti quanto segue.

Preliminarmente Vi invito nuovamente a consultare su internet il nominativo SAVINO Antonio e il Casellario Giudiziario di SAVINO Antonio, nato a Grumo Appula (BA) il 20/11/1961 e residente in Conversano (BA) alla Via Bari n. 6 per conoscere la storia e la personalità di colui che mi sta diffamando.

Come ben sapete il sottoscritto ha ricevuto diffamazione su internet ad opera del Sig. Antonio SAVINO, condivisa anche da altri soggetti che non conoscono né i fatti e né la professionalità dello scrivente, consistente nella falsa notizia che io mi sia inopinatamente appropriato di €. 20.000,00 senza aver svolto alcuna attività professionale.

Al contrario a quanto asserito falsamente ed ingiustamente dal Sig. SAVINO Antonio, il sottoscritto ha adempiuto al proprio dovere professionale nei confronti di ciascuno di Voi avendoVi comunicato personalmente (circa 180 aderenti/iscritti) l'esito dell'istanza proposta in via amministrativa e l'eventuale fattibilità nella proposizione del ricorso giurisdizionale innanzi alla Corte dei Conti competente per territorio e avendo fatturato a ciascuno di Voi e trasmesso la relativa documentazione fiscale della somma di €. 100.00 cadauno ricevuta per il tramite dell'UNAC.

A tal riguardo allego alla presente anche per Vs. conoscenza la ricevuta/fattura n. 116/2021 emessa regolarmente al Sig. SAVINO Antonio (Allegato n. 1) a riprova della mia serietà professionale nei confronti di tutti.

Invito ciascuno di Voi (aderente e non) a consultare un ulteriore legale per avere maggiori delucidazioni sulla procedura e sul mio operato per quanto riguarda la regolarità della procedura da me svolta (istanza in via amministrativa quale condizione di procedibilità e successivo eventuale ricorso solo per coloro che ne hanno i requisiti e presupposti certi al fine di evitarVi la soccombenza delle spese di giudizio per improcedibilità e/o inammissibilità).

Mi sorprende come nelle comunicazioni con carta intestata UNAC a firma del Sig. Antonio SAVINO lo stesso abbia garantito a tutti indistintamente ed indiscriminatamente l'esito favorevole dell'attività per ciascuno di Voi pur essendo stato edotto esaurientemente dallo Studio Legale scrivente sui requisiti relativi alla procedura inerente il ricalcolo pensionistico ex art. 54.

Mi domando e Vi domando come mai il Sig. SAVINO Antonio nelle diffamazioni mosse mi non abbia menzionato, pubblicato ed allegato le sue lettere di richiesta adesione (Allegati n. 2 e 3)

Mi domando e Vi domando come mai il Sig. SAVINO Antonio nonostante mi abbia diffamato e descritto come un avvocato truffatore seriale e lestofante continui ad avere pubblicata l'immagine che ritrae me ed altri due colleghi con lui sulla pagina internet dell'Avvocatura Nazionale Militare nonostante abbia ricevuto la diffida alla rimozione cosa che parere dello scrivente rappresenta un grande controsenso!

Mi domando e Vi domando come mai il Sig. SAVINO Antonio Vi abbia mandato comunicazioni differenti per aderire al ricalcolo pensionistico ex art. 54:

ad alcuni ha chiesto la somma di €. 200,00 comprensiva della quota di iscrizione sindacale pari ad €. 50,00 nella quale testualmente è scritto: *"Tale costo ridotto è stato possibile in quanto abbiamo ottenuto dalla Corte dei Conti di non pagare il contributo unificato"* (Allegato n. 2) e ad altri inopinatamente ha chiesto la somma di €. 500,00 nella quale testualmente è scritto: *"Il costo speciale e scontato, del ricorso, per i soci del sindacato, è di €. 500,00 (cinquecento), pro capite, omnicomprendivi del contributo unificato (€. 325,00) da noi anticipato"*. (Allegato n. 3)

Quindi sono stati chiesti importi differenti per la medesima attività inerente il ricalcolo pensionistico ex art. 54.

Vi significo che la procedura del ricalcolo pensionistico ex art. 54 non prevede il versamento di contributo unificato e marca da bollo in quanto esente ex lege e vi invito a verificare con altri avvocati settoristi in materia previdenziale ed amministrativa quanto da me affermato.

Mi domando e Vi domando, pertanto, escludendo il mio compenso professionale corrisposto di €. 100,00 (eurocento/00) per il tramite dell'UNAC regolarmente fatturato a tutti ivi incluso Savino Antonio, di VERIFICARE A CHE TITOLO SIA STATA RICHIESTA E/O TRATTENUTA E/O REIMPIEGATA LA RESIDUA SOMMA DI DENARO DA VOI EVENTUALMENTE VERSATA.

Tanto per doverosa conoscenza al fine di consentire a ciascuno di Voi ogni personale riflessione, valutazione e determinazione su questa vicenda in cui il Sig. SAVINO Antonio oggi mi diffama e mi definisce "avvocato truffatore e lestofante" solo perché oppostomi per dovere deontologico e professionale ai suoi dettami indiscriminati e indistinti che, secondo il mio prudente apprezzamento, avrebbero leso i Vs. interessi in quanto a posteriori privi di requisiti per l'esito favorevole della procedura inerente il ricalcolo pensionistico ex art. 54 dinanzi le competenti Corti dei Conti.

Cordiali saluti.

Avv. PALMA Paolo